



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA

SOIC814008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6418** del **04/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2023** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 79** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è quello di un settore secondario/terziario in evoluzione. In quest'ultimo ventennio il settore terziario ha avuto un considerevole incremento. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa, così come quella degli studenti in situazione di disagio socio-economico. Inoltre si segnala che:

- la maggior parte degli studenti può raggiungere la sede scolastica autonomamente;
- si può contare su una collaborazione continua tra la scuola e le associazioni locali e gli enti territoriali.

Vincoli:

Il contesto scolastico presenta i seguenti punti di criticità:

- numero elevato di studenti DSA e BES;
- classi numerose;
- plessi dislocati su più comuni e geograficamente distanti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto socio-culturale dei Comuni che fanno parte dell'Istituto Comprensivo (Talamona, Campo-Tartano, Civo) è caratterizzato dalla presenza di numerose iniziative promosse dalle diverse associazioni sportive, culturali e sociali. Tali associazioni collaborano spesso con l'Istituto in attività culturali per la valorizzazione delle tradizioni locali che diventano parte integrante del curriculum.



L'ente locale di riferimento da cui ogni plesso riceve supporto finanziario è il proprio Comune tramite il Diritto allo studio e l'assegnazione di fondi ottenuta grazie alla partecipazione a bandi ministeriali (PON). Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria dell'Istituto, sono utilizzate per attività di istruzione, formazione/orientamento. Anche le famiglie sono disponibili a contribuire economicamente quando richiesto dalla scuola.

In pochi casi si è ricorsi a raccolte fondi presso le aziende del territorio (ad es. per l'acquisto del diario di Istituto e per l'organizzazione di eventi che interessano la Comunità).

Vincoli:

I vincoli maggiori sono legati principalmente alle risorse umane (docenti e personale ATA) che non riescono sempre a coprire il fabbisogno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità della struttura degli edifici è complessivamente buona, così come la manutenzione ordinaria e riparativa. Negli ultimi anni è stata introdotta una serie di reti e servizi per l'attuazione della didattica digitale. La quantità e la qualità degli strumenti tecnologici è adeguata: tutte le classi sono dotate di lim; sono presenti laboratori informatici in alcuni plessi; in tutte le aule ci sono pc/tablet; ogni plesso ha la sua biblioteca scolastica e la sua palestra. Nel plesso di Talamona (scuola primaria) alcune aule sono state ampliate per l'attivazione del SZ. Nei prossimi anni tutte le aule verranno ingrandite. E' in fase di costruzione un nuovo campus scolastico nel Comune di Talamona. L'edificio che ospita la scuola secondaria di primo grado è stato ultimato per cui, a partire dall'anno scolastico 23/24 gli studenti si sono trasferiti. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di finanziamenti aggiuntivi come quelli derivanti dalla partecipazione a bandi da parte del Comune. Per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici alcuni Comuni mettono a disposizione il servizio trasporto, in parte finanziato dalle famiglie. Alcuni anziani, in qualità di volontari, prestano servizio di sorveglianza in entrata e uscita dalla scuola, in appoggio alla polizia municipale.

Vincoli:

Sono spesso necessari interventi di manutenzione per la sistemazione soprattutto di serramenti.



Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche anagrafiche del personale sono le seguenti: prevalenza di una fascia d'età compresa tra i 45 e i 55 anni a cui fa seguito un'ulteriore fascia compresa tra i 35/44; infine una piccola percentuale di docenti ha un'età inferiore ai 35 anni. I docenti più anziani sono in servizio a tempo indeterminato e garantiscono la continuità. Quelli più giovani sono spesso supplenti annuali nei tre ordini di scuola. I docenti, nel corso degli anni, hanno effettuato corsi di formazione riguardanti le proprie discipline, l'educazione civica e digitale. Particolare attenzione viene dedicata alla formazione per l'inclusione. Nei vari plessi, oltre agli insegnanti di sostegno, operano alcuni assistenti scolastici che supportano gli alunni sia in relazione all'autonomia personale che all'ambito didattico. A partire dall'anno scolastico 23/24 le sezioni del corso B della scuola primaria di Talamona hanno la possibilità di usufruire di alcune ore di compresenza.

Vincoli:

La carenza di risorse umane è evidente soprattutto quando bisogna sostituire i docenti assenti, per cui è necessario ricorrere ad ore a pagamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC814008
Indirizzo	VIA COMBATTENTI E REDUCI, 70 TALAMONA 23018 TALAMONA
Telefono	0342670755
Email	SOIC814008@istruzione.it
Pec	soic814008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictalamona.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA DI TARTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA814015
Indirizzo	VIA MARCONI 1 TARTANO 23010 TARTANO

SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA814026
Indirizzo	VIA GAVAZZENI 64/C TALAMONA 23018 TALAMONA



SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA814037
Indirizzo	FRAZ. SERONE 44 CIVO 23010 CIVO

SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81401A
Indirizzo	VIA ALLA PROVINCIALE 75 TALAMONA 23018 TALAMONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	216

SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81402B
Indirizzo	VIA MARCONI 1 FRAZ. CAMPO 23010 TARTANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	7

SCUOLA PRIMARIA DI CIVO, SERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81403C
Indirizzo	FRAZ. SERONE 43 CIVO 23010 CIVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71



"G. GAVAZZENI" DI TALAMONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM814019
Indirizzo	VIA COMBATTENTI E REDUCI 70 - 23018 TALAMONA
Numero Classi	7
Totale Alunni	152

Approfondimento

E' in fase di realizzazione il Nuovo Campus scolastico che verrà ultimato nei prossimi anni e al cui interno è stata trasferita per il momento solamente la Scuola Secondaria di I grado.

Considerate le opportunità strutturali offerte dall'area del Campus, l'offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado si andrà ad arricchire con:

- potenziamento sportivo: Scuola a Cultura Sportiva
- potenziamento musicale: Banda d'Istituto
- potenziamento matematica - partecipazione a giochi matematici di Fibonacci



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
Biblioteche	Classica	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25

Approfondimento

Negli ultimi anni l'Istituto ha beneficiato degli investimenti degli enti locali negli edifici scolastici. In particolare il comune di Talamona ha edificato la scuola primaria, inaugurata nel 2009 e la scuola dell'infanzia, inaugurata nel 2017. Si sta edificando il Campus scolastico a Talamona, all'interno del quale è stato ultimato l'edificio che ospita la scuola secondaria. Anche il comune di Civo Serone ha ristrutturato gli spazi della scuola primaria e della scuola d'infanzia, mentre il comune di Campo Tartano provvede alla manutenzione e all'efficienza dell'edificio esistente. Anche in seguito alle periodiche ispezioni del RSPP di istituto vengono segnalati gli interventi necessari e gli Enti Locali provvedono alla manutenzione di quanto richiesto.

E' stata potenziata la linea INTERNET in tutti i plessi ed è aumentato il numero dei PC nella secondaria, anche se andrebbe ulteriormente implementato.



Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	20

Approfondimento

Dopo anni di reggenza, nell'ultimo triennio è stato assegnato all'Istituto un Dirigente scolastico che ha permesso di garantire stabilità e continuità.

L'istituto è caratterizzato dalla prevalenza (più del 75%) di docenti di ruolo, dei quali la maggior parte (più dell'80%) da più i 5 anni. Questo comporta stabilità anche nell'offerta formativa e nell'organizzazione didattica.

Nell'istituto sono presenti:

- il modello SZ nella scuola primaria (sezione a tempo pieno);
- l'Asilo nel bosco nella scuola dell'infanzia di Serone;
- il modello DADA ibrido nella scuola secondaria;

Tutto il personale docente deve essere formato se in servizio su classi con le modalità educative della rete senza zaino e questo è un impegno non indifferente per il nostro istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di sviluppare pienamente le potenzialità di ciascun alunno/a, favorendo l'acquisizione di quelle competenze che permetteranno a ognuno di essere in grado di orientarsi, al termine del ciclo di istruzione secondaria di primo grado, per le successive scelte scolastiche. In particolare l'Istituto promuove l'incremento delle competenze matematiche, tecnologiche, sportive, musicali e di cittadinanza. La capacità di interagire nel contesto sociale è ritenuta infatti un elemento fondamentale.

La scuola ha elaborato un curriculum verticale grazie al quale, in continuità con i tre ordini scolastici, l'alunno/a segue un percorso lineare e progressivo.

L'istituto è inserito in una rete di scuole ed è a diretto contatto con il territorio, collabora con realtà locali, istituzionali e non.

La trasparenza e la comunicazione sono importanti prerogative: dal 2020 è stato introdotto per gli studenti, le famiglie e le figure scolastiche il registro Spaggiari e ad ogni alunno e docente è stata fornita la propria mail personale, con la quale è possibile utilizzare la piattaforma G-Suite.

Obiettivi\valori:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano



- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- Sviluppo di comportamenti responsabili nelle diverse situazioni di vita
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per favorire l'inclusione di tutti

Valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individuando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

□ Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

La Scuola Primaria Senza Zaino ha adottato il modello di Valutazione Mite.

□ Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità



personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

□ Consiglio orientativo (nel corso del 3°anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Bisogni educativi speciali - Inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale viene organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività: i docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative mediante l'impiego delle tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso delle metodologie didattiche e tecniche-innovative per una didattica per competenze, anche grazie agli investimenti 1.4 del PNRR.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della Scuola Primaria in Italiano e in Matematica e in particolare nell'ambito Listening in Lingua Inglese nonché i risultati della Scuola Secondaria di I grado in Lingua Inglese in generale.

Traguardo

Allineamento a livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi.

● Competenze chiave europee



Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti omogenei per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il Consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo. Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti. Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di benessere a scuola**

In un'ottica di curriculum verticale attuare un percorso che partendo dall'attività psicomotoria in infanzia e primaria, coinvolga i laboratori sportivi di primaria e secondaria per raggiungere una consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità, dello spirito di squadra, di solidarietà e persegua i sani principi dello sport. Contemporaneamente si perseguirà lo stare bene in classe anche da un punto di vista psicologico, attivando percorsi di gruppo, di osservazione di classe, ma anche lo sportello d'ascolto per il supporto psicologico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative mediante l'impiego delle tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso delle metodologie didattiche e tecniche-innovative per una didattica per competenze, anche grazie agli investimenti 1.4 del PNRR.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni della Scuola Primaria in Italiano e in Matematica e in



particolare nell'ambito Listening in Lingua Inglese nonché i risultati della Scuola Secondaria di I grado in Lingua Inglese in generale.

Traguardo

Allineamento a livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti omogenei per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il Consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo. Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti. Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche per sviluppare le competenze digitali utilizzando metodologie laboratoriali e innovative in tutte le discipline.

Rivedere in un'ottica di aggiornamento continuo il curriculum verticale d'Istituto.

Progettare attività didattiche per sviluppare competenze in matematica e lingue straniere utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.

Implementare progetti innovativi per migliorare i risultati ottenuti nelle competenze.

Costruire diverse prove di realtà e sperimentare progetti per migliorare i livelli medi raggiunti anche mediante l'intervento di personale e associazioni esterni alla scuola.

Potenziare le attività legate all'Orientamento in modo particolare nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado.

Perseguire il benessere psico-fisico degli alunni nell'ottica di un curriculum verticale che comprenda attenzione verso lo sport e lo star bene in classe.



○ **Ambiente di apprendimento**

Assicurare la manutenzione dei dispositivi hardware e software presenti nelle aule.

Acquistare materiale didattico innovativo sfruttando le risorse degli investimenti 1.4 del PNRR.

Progettare corsi di recupero, potenziamento e consolidamento a classi aperte.

Adottare strategie didattiche innovative che promuovano la motivazione, la consapevolezza e l'inclusione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che pomeridiano, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà anche in collaborazione con agenzie educative esterne.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare gli scambi di informazioni tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo portandolo stabilmente al 70%.

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso il monitoraggio del Consiglio di classe in modo da ridurre il numero delle assenze.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze specifiche di ogni insegnante

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aderire a progetti in rete per contrastare la dispersione scolastica, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di psicomotricità

Descrizione dell'attività	Si rimanda alle schede di progetto
---------------------------	------------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile Docenti scuola infanzia

Risultati attesi Coinvolgimento in tutti i plessi di docenti e genitori per l'attivazione di laboratori psicomotori. Miglioramento della capacità espressiva e di interazione di gruppo. Miglioramento conoscenza corporea e del sé degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Laboratori sportivi

Descrizione dell'attività

Per i laboratori si rimanda alla relative schede progetto. Dal corrente anno scolastico nella Scuola Secondaria di I grado è avviata la sperimentazione delle attività previste nel progetto Scuola a Cultura Sportiva coordinato dal professore di Motoria in collaborazione con le Associazioni territoriali e l'IIS "Donegani" di Sondrio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile Docenti scuole primarie e secondarie

Risultati attesi Attivazione laboratori sportivi e partecipazione a giochi sportivi-studenteschi. Attenzione sviluppo capacità motorie e



relazionali, miglioramento attività di interazione di gruppo, di spirito sportivo, di solidarietà tra alunni, di sana competitività. Sapersi mettere in gioco, collaborare, analizzare le diverse situazioni, saper elaborare strategie.

Attività prevista nel percorso: Sportello d'ascolto.

Descrizione dell'attività	Si rimanda alla scheda di progetto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti scuola secondaria I grado
Risultati attesi	Miglioramento clima classe. Miglioramento gestione della classe. Attivazione sportello d'ascolto psicologico per supporto anche a problematiche esterne. Perseguimento benessere degli alunni.

● **Percorso n° 2: Percorso didattica innovativa**

La scuola promuove la sperimentazione e la didattica innovativa attraverso l'adesione alla rete di scuole "Senza Zaino" nei plessi di primaria di Talamona e Civo-Serone e attraverso l'adesione al progetto "Asilo nel bosco" nella scuola dell'infanzia di Civo-Serone. Negli altri plessi viene comunque condivisa la didattica di sperimentazione e laboratoriale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

predisposizione degli ambienti di apprendimento al lavoro di gruppo

○ **Continuita' e orientamento**

Continuita': verticalizzazione dei curricoli dall'infanzia alla secondaria di I grado.

Orientamento: il percorso di orientamento per la scelta della scuola superiore partira' gia' in seconda media.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- censimento dei fabbisogni formativi dei docenti ad inizio A.S. e redazione di un Piano di Formazione di Istituto

Attività prevista nel percorso: Attività di C.R.A. (Consiglio Rappresentanti Alunni)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti scuola primaria
Risultati attesi	<p>Il C.R.A. (Consiglio dei Rappresentanti degli Alunni) nei plessi di primaria concretizza la partecipazione dei bambini e delle bambine a forme di rappresentanza democratica, si struttura in un laboratorio verticale che si riunisce ad intervalli regolari durante il corso dell'anno. Gli Obiettivi del Progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">· Creare le condizioni per la maturazione di una cittadinanza attiva.· Costruire percorsi di partecipazione democratica.· Co-programmare "per e con" i ragazzi.· Favorire la creatività e sollecitare la gestione degli avvenimenti.· Stimolare l'immaginazione e sviluppare la capacità di fare previsioni.· Privilegiare l'elemento problematico piuttosto che quelloolutivo.· Sviluppare il pensiero critico e divergente piuttosto che convergente.

Attività prevista nel percorso: Attività con gli Strumenti Didattici

Descrizione dell'attività	<p>Gli strumenti didattici sono il perno della didattica Senza Zaino; grazie ad essi l'insegnamento assume un carattere di laboratorialità ; il loro impiego permette di costruire attività differenziate e misurate, rispettando le diverse intelligenze, i diversi stili di apprendimento, i tempi e i bisogni di ciascuno, favorendo l'ancoraggio al concreto della dimensione astratta e</p>
---------------------------	--



	simbolica attraverso, appunto, le fasi manipolatoria e iconica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Docenti Scuola primaria
Risultati attesi	La Fabbrica degli strumenti, in concreto, è una struttura fisica a livello zonale dove sono collocati i prototipi di strumenti didattici di cancelleria, di gestione e di apprendimento corredati ciascuno da una scheda di presentazione. Gli strumenti di apprendimento sono divisi per i vari ordini di scuola, per ambiti disciplinari e per cicli. Lo scopo della Fabbrica è quello di promuovere la didattica laboratoriale, documentare idee e esperienze, sollecitando i singoli insegnanti e i team a riflettere sull'agito, a co-progettare i percorsi e a valutarli insieme. Inoltre la Fabbrica ha il fine di costruire una comunità di pratiche, favorendo lo scambio professionale fra docenti che si confrontano sulle modalità di scelta, di utilizzo e anche di costruzione degli strumenti didattici.

Attività prevista nel percorso: Attività l'Asilo nel Bosco

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti scuola infanzia
Risultati attesi	L'aula è il contesto esterno: i giardini, il bosco, la campagna, tutto il territorio. Obiettivi : costruire una relazione amorevole tra educatori e bambini, l'esperienza diretta e il gioco come strumenti didattici, lo sviluppo integrale dell'individuo , la valorizzazione del bambino e una programmazione flessibile che nasca dall'osservazione dei bisogni e degli interessi.

● **Percorso n° 3: Potenziamento degli apprendimenti**

Potenziamento aree linguistica e logico matematica

Progetti interdisciplinari

Attività laboratoriali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Predisposizione di un curriculum raccordato fra i tre ordini di scuola

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre spazi attrezzati nell'aula per lo svolgimento di attività specifiche

Predisposizione di aule\laboratori disciplinari

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre una didattica individualizzata\ personalizzata

Predisporre attività finalizzate all'inclusione

○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre progetti per la continuità tra i tre ordini di scuola

Favorire gli scambi comunicativi tra i docenti dei tre ordini di scuola

Effettuare percorsi di orientamento per la scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze specifiche dei docenti

Organizzare corsi di formazione sulla base dei bisogni dei docenti

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stabilire strategie educative condivise tra scuola e famiglia

Collaborare attivamente con gli enti territoriali

Attività prevista nel percorso: Potenziamento degli apprendimenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Tutto il corpo docente
Risultati attesi	Miglioramento competenze chiave europee



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Adesione a rete di scuole "Senza Zaino" per i plessi di scuola primaria di Talamona e Civo-Serone.

Adesione a rete di scuole "Asilo nel bosco" per il plesso di scuola d'infanzia di Civo-Serone.

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia hanno acquisito nuovi arredi e attrezzature innovativi e digitali nel corso dell'a.s 22/23 in quanto beneficiarie delle risorse del PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Adesione al modello DADA per la secondaria di I grado.

Con l'adozione del modello D.A.D.A. IBRIDO, si vuole cogliere l'opportunità di creare un nuovo ecosistema di apprendimento in cui lo spazio a disposizione, la tecnologia, l'organizzazione del tempo, la formazione e le metodologie didattiche interagiscono a sviluppare competenze trasversali, perseguire situazioni di benessere e stabilire rapporti interpersonali costruttivi. Partendo dalla valorizzazione dello spazio nel processo di formazione, si vuole dar vita ad un ambiente innovativo soprattutto dal punto di vista didattico metodologico con l'ausilio di nuovi strumenti e risorse. Adottando una soluzione ibrida, si intende investire per l'allestimento di aule "laboratorio disciplinari" dedicate ad aree specifiche (artistica, musicale, informatico-linguistica, scientifica, storico-letteraria, di comunicazione 4.0 e tinkering), dotate di attrezzature digitali e arredi modulabili, in linea con la Didattica per Ambienti Di Apprendimento e fruibili da tutte le classi dell'Istituto. Saranno gli alunni, infatti, a spostarsi da un'aula all'altra a seconda delle diverse esigenze didattiche, rimuovendo definitivamente il concetto di aula unica, tradizionale e fissa. Anche in funzione della riformulazione del piano orario scolastico settimanale (5 giorni settimanali da sei ore ciascuno con moduli disciplinari, laddove possibile, di due ore), la riconfigurazione delle aule interesserà in modo particolare 12 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione didattico-metodologica avrà ripercussioni su tutte le classi dell'Istituto. Per la rimodulazione del setting delle aule, si partirà dalle dotazioni di arredi già in essere, acquisite grazie ai finanziamenti P.O.N. e P.N.S.D. precedenti a cui si aggiungono necessariamente armadietti funzionali all'organizzazione autonoma del materiale per la D.A.D.A.

L'eterogeneità presente negli attuali gruppi classe richiede il superamento della didattica



trasmissiva, fondata sulla sequenza spiegazione, studio individuale e verifica scritta ed orale, proponendo un'innovazione metodologica e di setting d'aula che diventi un vero e proprio progetto culturale che valorizzi le metodologie specifiche di ogni professionalità docente, puntando al benessere degli alunni a scuola. Alunni che hanno bisogni formativi diversi rispetto a qualche decennio fa. Nella scuola DADA l'intero edificio scolastico diventa un edificio apprenditivo: le aule non sono più le aule tradizionali, ma diventano ambienti di apprendimento strutturati in funzione delle diverse discipline. L'istituto funziona per "aula - ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. L'intera scuola sarà dotata di un armadietto per ciascun alunno, in cui depositare lo zaino: gli studenti preleveranno i libri necessari. Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. E' facile comprendere la portata innovativa di tutto questo: i docenti ri-pensano al loro lavoro non come a programmi precostituiti da somministrare o a conoscenze da trasferire, ma ipotizzano quale sia l'ambiente, la strutturazione migliore degli spazi per far sì che i loro studenti apprendano. E' una scuola attiva, in fermento, in movimento, una scuola che progetta, si rinnova, apprende insieme ai suoi studenti

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il modello organizzativo interno prevede le seguenti pratiche didattiche innovative:

- modello SZ che prevede ampliamento e riorganizzazione degli spazi didattici;
- modello Asilo nel bosco che prevede una metodologia laboratoriale e ludico-ambientale;



- DADA
- **STEAM: INDICAZIONI MINISTERIALI**

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Progettazione di compiti di realtà e di rubriche valutative\ autovalutative
- Valutazione mite SZ per la scuola primaria (in allegato)
- Valutazione nazionale attraverso l'Invalsi (primaria e secondaria)
- Osservazione intermedia e finale (scuola infanzia, primaria e secondaria)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Integrazione delle TIC nella didattica.
- Creazione di apposite aule in cui svolgere le attività con le TIC.
- Inserimento dell'I.C. nel Sistema Bibliotecario Scolastico Nazionale.
- Esploratorio dei materiali della scuola dell'Infanzia di Talamona.
- Adeguamento dello spazio aula per le sezioni SZ.



DADA: istituzione di nuovi ambienti di apprendimento per la scuola secondaria



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futuro in corso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con le risorse del PNRR Piano Scuola 4.0, si vuole cogliere l'opportunità di creare un nuovo ecosistema di apprendimento in cui lo spazio a disposizione, la tecnologia, l'organizzazione del tempo, la formazione e le metodologie didattiche interagiscono a sviluppare competenze trasversali, perseguire situazioni di benessere e stabilire rapporti interpersonali costruttivi. Partendo dalla valorizzazione dello spazio nel processo di formazione, si vuole dar vita ad un ambiente innovativo soprattutto dal punto di vista didattico- metodologico con l'ausilio di nuovi strumenti e risorse. Adottando una soluzione ibrida, si intende investire il finanziamento per l'allestimento di aule "laboratorio disciplinari" dedicate ad aree specifiche (artistica, musicale, informatico-linguistica, scientifica, storico-letteraria, di comunicazione 4.0 e tinkering), dotate di attrezzature digitali e arredi modulabili, in linea con la Didattica per Ambienti Di Apprendimento e fruibili da tutte le classi dell'Istituto. Saranno gli alunni, infatti, a spostarsi da un'aula all'altra a seconda delle diverse esigenze didattiche, rimuovendo definitivamente il concetto di aula unica, tradizionale e fissa. Anche in funzione della riformulazione del piano orario scolastico settimanale (5 giorni settimanali da sei ore ciascuno con moduli disciplinari, laddove possibile, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

due ore), la riconfigurazione delle aule interesserà in modo particolare 12 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione didattica-metodologica avrà ripercussioni su tutte le classi dell'Istituto. Per la rimodulazione del setting delle aule, si partirà dalle dotazioni di arredi già in essere, acquisite grazie ai finanziamenti P.O.N. e P.N.S.D. precedenti. Sarà tuttavia necessario procedere all'acquisto di armadietti funzionali all'organizzazione autonoma del materiale per la D.A.D.A. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si andrà ad aggiungere una dotazione tecnologica diffusa con l'acquisto di Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto e sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari degli allievi nonché la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra docenti. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop-motion), mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo kit per le STEAM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 85.693,75

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: STEMiamo



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro Istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire strumenti che coinvolgano le ragazze e i ragazzi nei laboratori STEM per aiutarli nella comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento. Le nostre attività STEM saranno trasversali e implementabili in tutte le classi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado attraverso la metodologia "project based" che rende gli alunni e le alunne i veri protagonisti del loro percorso di crescita personale. Le attrezzature scelte contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola e sono stati scelti anche sulla base della mobilità che ne permetta un uso agevole all'interno delle diverse aule della scuola. Alcune risorse verranno utilizzate per percorsi verticali di continuità fra i tre ordini di scuola del nostro Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

Con l'adozione del modello D.A.D.A. IBRIDO si sono introdotti questi spazi per la didattica innovativa nella secondaria:

- spazio informale - atrio
- laboratorio di arte
- laboratorio di scienze
- corridoio - spazio della connessione
- laboratorio informatico linguistico
- biblioteca - agorà
- laboratorio storico geografico
- laboratorio comunicazione 4.0
- orto botanico
- aula tinkering
- aula musica

Allegato al progetto:



Regolamento DADA - Ibrido.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Corso di formazione in ambito digitale svolto dagli insegnanti dei tre ordini di scuola: la cassetta degli attrezzi, Aretè formazione.

Approfondimento

AGGIORNAMENTO SITO SECONDO I PARAMETRI DELLE NORMATIVE VIGENTI: Avviso 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici "

Framework 1 - Next Generation Classroom: ambienti fisici e digitali di apprendimento; progettazione e realizzazione di ambienti caratterizzati da innovazione degli spazi degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.

PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Curricolo dell'Istituto Gavazzeni è predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, posti dalle Indicazioni Nazionali.

Viene arricchito da un curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica, come da Indicazioni Nazionali.

Si articola attraverso:

- CAMPI D'ESPERIENZA nella scuola dell'infanzia (il sè e l'altro; il corpo e il movimento; la conoscenza del mondo; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori)
- DISCIPLINE nella scuola primaria
- AREE DISCIPLINARI nella scuola secondaria (area linguistico - artistica ed espressiva, area storico-geografica, area matematico-scientifica e tecnologica; IRC)

Attraverso il Curricolo di Istituto strutturato in verticale i docenti svolgono una programmazione quanto più possibile condivisa; per poterla sviluppare al meglio va considerata una migliore coerenza tra i traguardi formativi previsti dal Curricolo, l'azione didattica dei docenti e la valutazione delle competenze degli alunni.

Curricolo di Ed. Civica

l'I.C. Gavazzeni, come da normativa - legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" - arricchisce il proprio curriculum al fine di integrare le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Educazione alla cittadinanza digitale

Elementi fondamentali di diritto

Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;



Educazione alla legalità

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

La normativa, che si traduce nella realizzazione di uno specifico curriculum di educazione civica, si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze e competenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Iniziative di ampliamento curricolare

Le scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie e degli alunni.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio.



I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa. Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso, e la partecipazione a PON. Le iniziative di ampliamento curricolare sono:

- Potenziamento sportivo

- L'IC "Gavazzeni" di Talamona ha avviato dall'A.S. 22 /23 il potenziamento dell'educazione al movimento.

La scelta dell'Istituto è motivata dalla convinzione che il movimento sia un pilastro fondamentale per la crescita nell'età evolutiva, oltre che ad essere un mezzo di sviluppo di diverse capacità, che non riguardano soltanto la parte fisica, ma soprattutto l'aspetto comportamentale.

- Collaborazione / partecipazione a iniziative territoriali / amministrative

Programmazione e realizzazione di progetti mirata alla partecipazione della scuola ad eventi socio-culturali significativi per il territorio (anniversari, commemorazioni ...) e alla partecipazioni a concorsi/eventi promossi da associazioni e istituzioni in generale al fine della costruzione dell'identità culturale e civica degli alunni.



- Promozione e potenziamento della lettura

Collaborazione con la Biblioteca comunale e i Volontari della Cultura per la promozione della lettura nella fascia d'età 0 / 6 anni attraverso la promozione di incontri con pediatri e responsabili provinciali del progetto nazionale NpL; invito alla sperimentazione di diverse tipologie di lettura a scuola e in biblioteca e promozione piattaforma MLOL. Inserimento dell'I.C. nel Sistema Bibliotecario Scolastico Nazionale.

- Sportello psicologico
Con - Tatto

Presso l'Istituto Comprensivo è attivo uno sportello di ascolto rivolto a studenti, docenti e genitori come valido supporto per il superamento di disagio dovute anche all'emergenza sanitaria in atto.

Tale progetto ha lo scopo di far acquisire ai ragazzi maggior consapevolezza della propria vita emotiva, affettiva, relazionale offrendo una guida per riconoscere, affrontare e risolvere le difficoltà, favorendo la comunicazione con i genitori e con gli insegnanti.

Sono previste, inoltre, attività di osservazione ed interventi nelle classi su richiesta dei docenti e del Dirigente.

- Continuità e orientamento

Le attività del progetto mirano ad accompagnare i ragazzi in un percorso di esplorazione



e conoscenza di se stessi, delle proprie attitudini e abilità, dei propri interessi e aspirazioni, dei propri stili personali e relazionali e di conoscenza di tutte le opportunità formative; coinvolgere la famiglia e la scuola per giungere alla costruzione condivisa di un progetto formativo che può diventare un vero progetto di vita; ridurre al minimo l'insuccesso e la dispersione scolastica e migliorare la qualità stessa dell'esperienza scolastica dei ragazzi.

In particolare, per l'a.s. 2023-2024, come da indicazioni ministeriali, in tutte le classi della Secondaria è previsto lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di 30 ore equamente suddivise tra le varie materie.

- Progetto musicale

Progetto Banda d'Istituto in collaborazione con la Filarmonica di Talamona per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria.

- Educazione civica

Progetti vari inerenti l'educazione civica con particolare attenzione ai seguenti temi:

- cura di sé e dell'altro

- educazione stradale

- agenda 2030

- l'alimentazione

- bullismo / cyber bullismo



- Giochi matematici: Fibonacci

Progetto volto alla valorizzazione delle eccellenze con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica e della programmazione. Partecipano ai giochi matematici alla prima fase d'istituto una trentina di ragazzi della Secondaria.

- Educazione alla legalità - prevenzione bullismo e cyberbullismo

La nostra scuola riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche del Bullismo e del Cyberbullismo.

In particolare la scuola fa suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo.

La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018. Si specifica che l'educazione alla cittadinanza digitale è prevista nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, LEGGE 92/2019 art 5.

In quest'ottica la nostra istituzione scolastica intende attivare delle attività di sensibilizzazione su: rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo; inoltre attiverà delle modalità di monitoraggio e contrasto di questi fenomeni.

La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR e dagli enti locali e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema.



La scuola si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione, ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche e a proporre, nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie al fine di responsabilizzarle ed informarle sui rischi dell'uso delle risorse informatiche.

All'interno del sito internet scolastico, in una sezione dedicata, sarà possibile consultare materiali utili per la riflessione, l'approfondimento e i contatti per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyber-bullismo, rivolti a studenti, genitori, docenti e personale tutto.

Si richiamano le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, presenti nel regolamento d'Istituto.

Come previsto dalla Legge 71 verrà individuato annualmente un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del dirigente scolastico.

- ORLANDO FURIOSO – DA PALAZZO VALENTI A PALAZZO BESTA

Le attività proposte si propongono la finalità di sollecitare interesse e curiosità verso il patrimonio culturale del territorio locale e di sviluppare la capacità di comprendere la complessità dei sistemi simbolici e culturali. Sono previsti lavori a classi aperte sul tema dell'epica medievale e Cinquecentesca. Le visite didattiche a Casa Valenti (Talamona), Palazzo Besta (Teglio), saranno un'ulteriore e stimolante occasione per approfondire tematiche relative al patrimonio culturale presente sul territorio locale.

- ALFA SKILLS

Integrare nell'istruzione e nella formazione della scuola secondaria la sostenibilità mediante progetto Alpha Skills e l'investimento 3.1, missione 4 del PNRR

- XANADÙ

Il progetto nasce da una collaborazione tra scuola - biblioteca comunale e Sistema



bibliotecario provinciale; è un progetto per ragazzi basato su libri, fumetti, canzoni e film , diffuso in molte biblioteche e scuole italiane, e ha vinto diversi premi, tra cui quello del Ministero per i Beni Culturali come miglior progetto sulla lettura. Si rivolge agli studenti dalla seconda media alla quarta superiore di tutta Italia. Nasce a Bologna da un'idea di [Hamelin](#) , in collaborazione con alcune scuole e la [Biblioteca Salaborsa Ragazzi](#) . Ai ragazzi viene chiesto - lavorando per classi parallele - di leggere e recensire una serie di proposte fornite gratuitamente dal Sistema bibliotecario.

- YOUR FUTURE IN STEAM

Transizione energetica (classi terze secondaria); attività in azienda Baker Hughes - Nuovo Pignone.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA DI TARTANO	SOAA814015
SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA	SOAA814026
SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE	SOAA814037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA	SOEE81401A
SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO	SOEE81402B
SCUOLA PRIMARIA DI CIVO,SERONE	SOEE81403C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. GAVAZZENI" DI TALAMONA	SOMM814019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI TARTANO
SOAA814015

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA
SOAA814026

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE
SOAA814037

50 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA
SOEE81401A**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO
SOEE81402B**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI CIVO, SERONE
SOEE81403C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G. GAVAZZENI" DI TALAMONA



SOMM814019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni nazionali, all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da tutti i docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti. allo stesso modo

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum.



Un'attenzione particolare è riservata alle azioni di educazione civica nella scuola dell'infanzia, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni

I criteri di valutazione sono deliberati dal Collegio dei docenti. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Approfondimento

Si sottolinea che, a partire dall'a.s. 2022-2023, la Secondaria di primo grado di Talamona ha adottato la settimana corta senza rientri pomeridiani. La mattinata è spezzata da due intervalli di 10 e 20 minuti per permettere agli alunni delle pause adeguate e la possibilità di consumare il pasto.

Allegati:

ORARIO SCUOLE ISTITUTO COMPRENSIVO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curriculum dell'Istituto Gavazzeni è predisposto nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, posti dalle Indicazioni Nazionali (2012).

Vedasi il sito d'istituto: Le carte della scuola

<https://ictalamona.edu.it/la-scuola/le-carte>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Cittadinanza e costituzione / sviluppo sostenibile /
cittadinanza digitale**

Il curriculum è organizzato in tre grandi nuclei che corrispondono ai temi dell'educazione civica:

- cittadinanza e costituzione,



□ sviluppo sostenibile,

□ cittadinanza digitale.

I traguardi elencati nelle linee guida sono stati suddivisi per ogni tema, a seconda dei gradi scolastici, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Per ogni tema sono stati individuati dei nodi concettuali con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli obiettivi declinati e posti in verticale e sviluppare il curricolo verticale esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza e costituzione / sviluppo sostenibile / cittadinanza digitale

Per ogni tema sono stati individuati dei nodi concettuali con i quali è stato possibile sintetizzare e concentrare gli obiettivi declinati e posti in verticale e sviluppare il curricolo verticale esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione. Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- persona, comunità, ambiente (la cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)
- cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:



□ verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)

□ diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

Per il tema della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

□ dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici)

□ dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati) □ dimensione etica (interagire, comunicare, condividere ,partecipare attraverso gli strumenti)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Ed. civica

Ogni anno viene predisposto un progetto di Ed. Civica riguardante una tematica specifica.



Vedasi Curricolo e progetti sul sito d'Istituto.

<https://ictalamona.edu.it/la-scuola/le-carte>

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo si articola attraverso: - CAMPI D'ESPERIENZA nella scuola dell'infanzia (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; la conoscenza del mondo; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori) - DISCIPLINE nella scuola primaria e secondaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso il Curricolo di Istituto strutturato in verticale i docenti svolgono una programmazione quanto più condivisa; per poterla sviluppare al meglio va considerata una migliore coerenza tra i traguardi formativi previsti dal Curricolo, l'azione didattica dei docenti e la valutazione delle competenze degli alunni. 1. Chiara definizione di traguardi formativi, e abilità, contenuti e attività per ogni anno scolastico. 2. Elaborazione di prove strutturate comuni in uscita, per classi parallele, per le discipline di studio. 3. Elaborazione di criteri di valutazione condivisi per le suddette prove. 4. Riflessione collegiale sugli esiti degli alunni.



Confronto dei risultati ottenuti dalle classi parallele nelle prove strutturate

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea : - comunicazione nella madrelingua, - comunicazione in lingue straniere - competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico - competenza digitale - imparare ad imparare - competenze sociali e civiche - senso di iniziativa e di imprenditorialità - consapevolezza ed espressione culturali

Allegato:

curricolo ed. civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le insegnanti, dopo vari corsi di aggiornamento e dopo essersi documentate su varie teorie educative - didattiche, ritengono che la crescita migliore per i bambini sia quella in cui la fantasia, l'immaginazione, la creatività e la curiosità vengano continuamente stimolate. Per questo motivo stanno costruendo una scuola che metta il bambino al centro del processo



educativo dando importanza al contatto con la natura e facendo sì che gli alunni possano scoprire, con maggiore autonomia, ciò che li circonda. Nel nostro plesso è nata l'esigenza di promuovere una nuova linea educativa ispirata ai principi della natura e in particolare alla pedagogia del bosco del nord Europa. Per questo la nostra idea di scuola punta a un approccio che vede i bambini spesso all'aria aperta, luogo in cui i piccoli possono avanzare proposte e giochi a partire dai propri interessi o bisogni, mettendo anche le relazioni e l'affettività al centro delle loro esperienze. Nasce così la scuola dell'infanzia di Civo integrata alla pedagogia del bosco. Il bosco, rappresenta una stanza da gioco senza limiti né confini strutturali, pieno di avventure e segreti che stimolano la curiosità dei bambini. Nessun altro ambiente educativo offre altrettante possibilità di sperimentare, provare, scoprire, inventare e creare. Il bosco inoltre stimola in modo naturale il movimento e l'attività corporea dei bambini e la messa alla prova di se stessi con il vivere il senso di avventura. Lo stare all'aria aperta è salutare, migliora le facoltà motorie e di apprendimento, stimola lo sviluppo di tutti i sensi e, attraverso la possibilità di esperienze personali varie, induce i bambini ad avere fiducia e coraggio nelle proprie capacità e a conoscere i propri limiti. Stare nella natura ha sorprendenti vantaggi che non riguardano solo il benessere fisico dei bambini ma anche quello psichico. Rispetto al bosco come ambiente positivo di apprendimento per i bambini, si può rilevare come questo consenta lo svolgimento di molte attività diverse, che rispondono ai bisogni dei bambini e permettono loro di fare esperienze e apprendimenti che garantiscono lo sviluppo dell'intera personalità. Un altro aspetto importantissimo per i bambini è il vedersi parte di un tutto più ampio, di un mondo vario pieno di relazioni e interconnessioni. Analizzando le Indicazioni nazionali, abbiamo riscontrato quanto questa nuova idea di scuola ponga maggiore attenzione allo sviluppo dei cinque campi d'esperienza che continuano ad essere la base del nostro lavoro.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella scuola Senza Zaino, oltre a seguire il curricolo d'Istituto, le insegnanti si attengono alle Linee guida Senza Zaino consultabili al seguente link: https://www.scuolasenzazaino.org/wp-content/uploads/2017/01/Linee-Guida-SZ_Anno-2013.pdf

Allegato:

Linee-Guida-SZ_Anno-2013.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA DI CIVO, SERONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le classi impegnate nel modello Senza Zaino, oltre a seguire il curricolo d'Istituto, si basano sulle Linee Guida Senza Zaino consultabili al seguente link: https://www.scuolasenzazaino.org/wp-content/uploads/2017/01/Linee-Guida-SZ_Anno-2013.pdf

Approfondimento

A inizio dell'a.s. 2023 - 2024 è stata completata la revisione del curricolo verticale d'istituto allo scopo di promuovere una valutazione per competenze adeguata e in grado di tracciare, al termine del



percorso scolastico, il profilo di ogni alunno.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LINEE GUIDA STEM PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

Il nostro Istituto ha recepito le linee guida riguardanti le STEAM, le cui finalità concordano con quanto previsto nell'obiettivo 4 "Traguardi per un'istruzione di qualità" dell'Agenda ONU 2030, inserendo nei curricoli lo sviluppo innovativo, in termini di didattica e di tecnologie utilizzate, delle discipline scientifiche in tutti i cicli scolastici. I progetti, le attività pianificate e le uscite didattiche, si fondano su un equilibrio tra astrazione, che promuove creatività e innovazione, ed applicazione. Astrazione e applicazione saranno entrambe presenti, nell'approccio didattico, in relazione simbiotica. L'Istituto si prefigge dunque di sviluppare le competenze trasversali previste nelle linee guida: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. Questo, allo scopo di educare cittadini consapevoli e di superare le differenze sia di genere sia socioeconomiche. Per il raggiungimento di queste competenze sono state pianificate attività specifiche, in cui si integrano le abilità provenienti dai diversi ambiti.

Le metodologie per un approccio integrato alle discipline STEAM adottate per i bambini fino a sei anni seguono le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", gli "Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" unitamente alle "Indicazioni nazionali per il curricoli" che sono state recepite per tutto il primo ciclo d'istruzione.

In particolare per la Scuola dell'Infanzia le metodologie vertono:



- sulla predisposizione di un ambiente stimolante che incoraggi l'attività di esplorazione;
- sulla valorizzazione dell'interesse e della curiosità per il mondo circostante;
- sull'organizzazione di attività di manipolazione;
- sull'esplorazione mediante i canali sensoriali dei fenomeni che caratterizzano il mondo circostante;
- sulla creazione di occasioni per scoprire toccando, smontando, costruendo affinando i propri gesti;
- sull'utilizzo di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado le metodologie vertono:

- sull'insegnamento attraverso l'esperienza (learning by doing);
- sulla pianificazione di attività che mettano l'alunno di fronte a problemi reali, per promuovere il problem solving e il metodo induttivo;
- sull'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo;



- sulla promozione delle diverse potenzialità e capacità, che tenga conto dei diversi stili di apprendimento, per una didattica fruibile a tutti (didattica inclusiva);
- sull'incoraggiamento alla creatività e alla curiosità;
- sulla promozione all'autonomia degli studenti in termini di organizzazione del proprio lavoro nella ricerca di una soluzione al problema posto, nonché in termini di tempo;
- sull'utilizzo di attività laboratoriali in cui l'alunno è parte attiva del proprio apprendimento;
- sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

L'acquisizione delle stesse sarà verificata attraverso osservazioni sistematiche, unitamente a compiti di realtà, nuovi e articolati, che costituiranno inoltre un'autovalutazione dello studente. Le osservazioni sistematiche consentiranno ai docenti di individuare i processi seguiti dagli alunni per realizzare il compito assegnato, ovvero per richiamare conoscenze e abilità acquisite oppure di integrarle con altre. Ciò favorirà una proficua relazione collaborativa e costruttiva tra insegnanti e alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedasi curriculum verticale

○ **Azione n° 2: RINFORZO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE PER I TRE ORDINI DI SCUOLA**

Sviluppare e rafforzare le competenze STEM e multilinguistiche attraverso investimento 3.1 "nuove competenze e nuovi linguaggi" e 3.2 "Scuola 4.0, Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" della missione 4 del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedasi curriculum verticale

○ **Azione n° 3: Alpha Skills**

Integrazione nell'istruzione e nella formazione della Scuola Secondaria della sostenibilità mediante progetto Alpha Skills e investimento 3.1 missione 4 del PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per quanto concerne le attività di orientamento formativo, ciascun docente effettuerà un numero di ore annuali pari al numero di ore settimanali della propria disciplina. Le tematiche sono legate alla conoscenza di sé e alla capacità di effettuare scelte consapevoli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per quanto concerne le attività di orientamento formativo, ciascun docente effettuerà un numero di ore annuali pari al numero di ore settimanali della propria disciplina. Le tematiche sono legate alla conoscenza di sé e alla capacità di effettuare scelte consapevoli.

Sulle classi seconde si applica la sperimentazione del progetto Alpha Skills

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Per quanto concerne le attività di orientamento formativo, ciascun docente effettuerà un numero di ore annuali pari al numero di ore settimanali della propria disciplina. Le tematiche sono legate alla conoscenza di sé e alla capacità di effettuare scelte consapevoli.

Le tematiche rivolte alle classi terze si arricchiscono con il percorso di orientamento scolastico (vedasi scheda di progetto).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi di orientamento con le scuole superiori e le aziende del territorio



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività sportive - giochi provinciali - corso primo soccorso

Per i dettagli delle attività si fa riferimento alle schede di progetto depositate in segreteria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi al termine dei progetti attivati dall'istituto rappresentano una opportunità di sviluppo delle competenze e di crescita personale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Collaborazione / partecipazione a iniziative territoriali / amministrative

Programmazione e realizzazione di progetti mirata alla partecipazione della scuola ad eventi socio-culturali significativi per il territorio (anniversari, commemorazioni...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi al termine dei progetti attivati dall'istituto rappresentano una opportunità di sviluppo delle competenze e di crescita personale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Nati per Leggere - Potenziamento della lettura - Lettura ad alta voce

Collaborazione con la Biblioteca comunale e i Volontari della Cultura per la promozione della lettura nella fascia d'età 0 / 6 anni attraverso la promozione di incontri con pediatri e responsabili provinciali del progetto nazionale NpL; invito alla sperimentazione di diverse tipologie di lettura a scuola e in biblioteca; partecipazione al concorso Xanadù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi al termine dei progetti attivati dall'istituto rappresentano una opportunità di sviluppo delle competenze e di crescita personale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Se necessario, in allegato il progetto NpL promosso dalla Biblioteca comunale

● Certificazioni linguistiche

Per i dettagli delle attività si fa riferimento alle schede di progetto depositate in segreteria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche in lingua straniera e conseguimento di certificazione (inglese e francese).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Attività ecologiche e culturali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi:

-far sperimentare, con attività laboratoriali, i diversi ambiti e le diverse metodologie in cui le discipline STEM operano soprattutto nel campo della conservazione e della tutela del patrimonio naturale (sostenibilità ambientale)

Traguardi:

- comprendere le azioni che garantiscono la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi montuosi incluse le loro biodiversità;
- comprendere la necessità di ridurre il degrado degli ambienti naturali;
- prevenire l'introduzione di specie diverse ed invasive e ridurre il loro impatto sugli ecosistemi;
- prevenire i rischi idrogeologici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Allestimento di spazi e predisposizione di attività per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Le attività prevedono:

- PON: Edugreen



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- PON: STEM
- _ Interventi ERSAF
- _ allestimento di orti didattici con l'ANFAS
- visite didattiche e di istruzione ai musei naturalistici del territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico con apertura alle famiglie, con profilo digitale per ogni docente e per gli studenti.

Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Passaggio del sito web d'Istituto al dominio EDU.IT

Titolo attività: Profilo docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo dell'identità digitale per piattaforma SOFIA e per bonus docenti.

Titolo attività: Potenziamento della
strumentalizzazione tecnologica della
scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nuove attrezzature tecnologiche innovative sono state acquisite per tutti i plessi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREAZIONI DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.
- Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Riordino e miglioramento delle biblioteche scolastiche dell'Istituto per avvicinare la realtà di queste piccole strutture alle mutate necessità dei suoi fruitori e per renderle un luogo di inclusione e potenziamento culturale attraverso lo stimolo della lettura.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
COMUNITA' SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Attività di coding nelle scuole.
- Utilizzo del registro elettronico da parte delle famiglie.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale.
- Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Monitoraggio attività e ricognizione di buone pratiche già presenti nell'Istituto.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA DI TARTANO - SOAA814015

SCUOLA INFANZIA DI TALAMONA - SOAA814026

SCUOLA INFANZIA DI CIVO SERONE - SOAA814037

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione corrisponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i momenti di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione dei progressi di apprendimento individuale e di gruppo che le insegnanti intendono adottare vuole progressivamente superare l'occasionale rilevazione degli apprendimenti e dei comportamenti per privilegiare sempre più la metodologia della documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale alle concrete risposte dei bambini.

Essa si suddivide in:

- Valutazione iniziale per analizzare, attraverso osservazioni sistematiche, i prerequisiti necessari ad affrontare un compito di apprendimento;
- Valutazione formativa per verificare la validità dei percorsi effettuati e monitorare, in itinere, gli apprendimenti acquisiti e i processi messi in atto;
- Valutazione periodica ad inizio e fine anno mediante un'osservazione analitica per attestare le competenze acquisite a livello di maturazione personale e culturale. Essa svolge anche una funzione comunicativa per le famiglie.

Al termine dell'ultimo anno di scuola del bambino, le insegnanti compilano un documento di passaggio che racchiude le informazioni circa il suo percorso di maturazione e le competenze raggiunte. (v. scheda di continuità).



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi i criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GAVAZZENI " DI TALAMONA - SOIC814008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione per la scuola dell'infanzia vengono estrapolati dalle Indicazioni Nazionali e dai Curricoli d'Istituto presenti sul sito dell'I.C. Gavazzeni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione di ed civica vengono desunti dal curricolo di educazione civica presente sul sito.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali vengono ricavati dal campo d'esperienza IL SE' E L'ALTRO e dal curricolo che fa riferimento a questo campo d'esperienza presente sul sito dell'Istituto.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Agli insegnanti compete sia la responsabilità della valutazione che la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum d'Istituto. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento e di stimolo al miglioramento continuo.

I docenti assicurano agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle osservazioni/valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Il processo valutativo in ogni disciplina riguarda:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- l'acquisizione delle competenze, che possono essere effettivamente controllabili attraverso precisi comportamenti/prestazioni;
- gli aspetti metacognitivi dell'apprendimento (attenzione, interesse, partecipazione);
- Il processo di crescita e di maturazione della personalità.

La valutazione tiene conto:

- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alla vita scolastica;
- degli esiti delle varie prove di verifica (orali, scritte, pratiche);
- dai progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione può essere effettuata in diversi momenti al fine di strutturare in modo funzionale il progetto educativo e didattico:

- iniziale: per individuare bisogni, punti di forza e di debolezza, prerequisiti;
- in itinere: al termine dell'unità di lavoro o del periodo didattico;
- intermedia e finale: per raccogliere gli elementi per la valutazione.

La valutazione degli apprendimenti è formalizzata e quindi comunicata alle famiglie al termine di ogni quadrimestre. Il documento di valutazione è redatto collegialmente e riguarda gli apprendimenti, le competenze acquisite, i processi educativi.

L'O.M. 172 del 04.12.2020 ha modificato le modalità di formulazione della valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, introducendo giudizi descrittivi per le singole



discipline, correlati a quattro livelli di apprendimento ministeriali: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. Nella valutazione in itinere, è possibile utilizzare percentuali e/o punteggi riconducibili al raggiungimento totale, parziale o mancato dell'obiettivo di apprendimento, che deve essere formulato in modo chiaro e sintetico. Restano invariate le modalità di valutazione di IRC, di Attività Alternativa e del comportamento, così come la formulazione di un giudizio globale riferito al profilo generale dell'alunno.

La valutazione intermedia e quella finale tengono conto di tutto il percorso educativo e didattico di ciascun alunno rispetto al proprio punto di partenza e agli obiettivi programmati. La rilevazione dei dati utili per la valutazione intermedia e finale avviene sia attraverso la somministrazione di prove oggettive orali e scritte, sia attraverso l'osservazione quotidiana dell'atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica, delle modalità di relazione con i compagni e con gli adulti e dei comportamenti cognitivi, sia attraverso forme di autovalutazione. L'osservazione avviene durante lo svolgimento dell'attività didattica strettamente intesa, cioè durante le lezioni, le interrogazioni, le discussioni, le conversazioni, le esercitazioni collettive o individuali, durante i tempi di accoglienza e cura, delle attività pratiche di routine, delle uscite, dei giochi collettivi o individuali, del tempo mensa e dopo mensa, ecc ... L'insegnante si avvarrà anche delle rilevazioni raccolte osservando le attività di autovalutazione degli studenti. Le attività di autovalutazione si innestano all'interno di forme di apprendimento autoregolato, educano lo studente a riflettere sull'esperienza di apprendimento, scoprendo ciò che ha bisogno di miglioramento; danno un'idea più chiara di ciò che è stato appreso e raggiunto; mediante l'autovalutazione il docente ha la possibilità di comprendere meglio i bisogni e le difficoltà degli studenti.

La formulazione dei giudizi descrittivi al termine di ogni quadrimestre, pur nel rispetto delle caratteristiche individuali di ciascun alunno, tiene conto di criteri stabiliti collegialmente.

La valutazione è comunicata alle famiglie con cadenza bimestrale:

- al termine del primo e del terzo bimestre per descrivere il percorso educativo e didattico del proprio figlio, facendo riferimento anche alle osservazioni bimestrali;
- al termine del primo e del secondo quadrimestre per illustrare il documento di valutazione e per orientare le scelte educative e didattiche successive, sia da parte della scuola sia da parte della famiglia.

Le scuole primarie di Talamona (corso A e C) e Serone aderiscono al Modello Senza Zaino. Dopo una sperimentazione triennale della valutazione mite, il Collegio dei Docenti Unitario del 18 ottobre 2023 si è espresso favorevolmente per la continuazione di questa modalità di valutazione.

Per una spiegazione esaustiva delle linee di indirizzo per una valutazione mite e dei relativi strumenti e documenti, si vedano gli allegati.



Allegato:

Valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato Secondaria

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PER LA PRIMARIA

Premesso che la scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e che la non ammissione alla classe successiva deve avere carattere di eccezionalità, si stabilisce che la stessa può essere presa in considerazione prevalentemente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati, in assenza dei quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento solo in caso di eccezionale gravità in cui si registri la coesistenza di più fattori tra i seguenti:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica, matematica) e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- mancato raggiungimento di conoscenze e di abilità minime nella maggior parte delle discipline;
- numero di assenze tali da compromettere l'apprendimento e da non consentire la valutazione;



– non ammissione come opportunità per attivare/riattivare un processo cognitivo costruttivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, in un nuovo contesto formativo.

Saranno inoltre valutati i livelli di maturazione personale anche in condivisione con le altre agenzie educative/formative e operatori sanitari.

PER LA SECONDARIA:

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione presa a maggioranza, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva in presenza di una delle condizioni previste dalla legge (articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017) relativa alla mancata frequenza scolastica di almeno tre quarti del monte ore annuale oppure in caso di esclusione dallo scrutinio finale in seguito a irrogazione di sanzione disciplinare (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

La non ammissione alla classe successiva viene altresì presa in considerazione nel caso in cui:

- l'alunno/a presenta notevoli carenze, comunicate alla famiglia, e non ha raggiunto il livello di apprendimento minimo proprio delle singole discipline in più materie, riportando valutazioni non sufficienti;
- l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze attese, senza le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento;
- le gravi carenze sono attribuibili a scarso impegno e disinteresse dell'alunno/a verso le attività didattiche;
- l'alunno/a non ha risposto positivamente alle strategie e alle opportunità di recupero proposte dai docenti della classe.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi di apprendimento individuali.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame se:



1. hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti sulla base delle proposte dei Consigli di Classe tenuto conto delle specifiche situazioni correlate all'emergenza epidemiologica (Circolare n. 162);
2. non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 249/1998).

3. È possibile ammettere all'esame con 5: "Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10" (Circolare MIUR prot. n. 1865/2017)

Non ammissione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G. GAVAZZENI" DI TALAMONA - SOMM814019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola anche in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

E' parte integrante della progettazione, non solo come controllo del raggiungimento degli obiettivi e degli apprendimenti da parte degli alunni, ma come verifica dell'intervento metodologico-didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi; per l'attribuzione del voto numerico si tiene conto:

- degli esiti delle varie prove di verifica (orali, scritte, grafico-pratiche);



- dell'andamento dei voti nel corso del tempo;
- dell'impegno nel lavoro scolastico e nello studio individuale;
- dei progressi evidenziati rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per i dettagli, vedasi allegato descrittori comuni

Allegato:

Valutazione secondaria Talamona.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In linea con il decreto n.62/2017, attuativo della legge n.107/2015, seguito dalla Nota MIUR n.1865 del 10.10.2017, "la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 Aprile 2017 n.62)" viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per le voci nel dettaglio, vedasi allegato

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA PRIMARIA DI TALAMONA - SOEE81401A

SCUOLA PRIMARIA TARTANO - CAMPO - SOEE81402B

SCUOLA PRIMARIA DI CIVO, SERONE - SOEE81403C

Criteri di valutazione comuni

Per i criteri di valutazione comuni si rimanda al documento allegato.

Di seguito invece si inserisce la specifica disposizione per le "Sezioni Senza Zaino".

SEZIONI "SENZA ZAINO"

La nostra scuola primaria "Senza Zaino" si basa sui valori dell'AUTONOMIA, della RESPONSABILITÀ e della MOTIVAZIONE degli alunni, valori fondanti di questo modello di scuola; pertanto gli allievi sono accompagnati a svolgere diverse attività METACOGNITIVE di riflessione sul proprio modo di apprendere e di procedere nel percorso scolastico.

Vengono svolti quotidianamente lavori di AUTOVALUTAZIONE per rendere gli alunni attivi costruttori del proprio percorso di crescita.

Proprio per questo motivo, nell'ambito dell'autonomia e nel rispetto delle leggi dello Stato, si utilizza una valutazione rispettosa dei ritmi di lavoro dei bambini, della loro crescita individuale pensata "al servizio della persona", più simile al loro modo di autovalutarsi. Nelle prove di verifica sommative e sul registro i voti 7, 8 e 9 corrispondono ai livelli: "MI DEVO ALLENARE", "PRONTO" ed "ESPERTO".

Per rendere il più possibile oggettiva la valutazione sommativa, si utilizzano le percentuali entro cui inserire i tre livelli sopra citati :

7 - da 0% a 69%

8 - da 70% a 85%

9 - da 86% a 100%

Nel registro, oltre al livello numerico, viene allegato un file contenente le percentuali effettivamente raggiunte da ciascun alunno. Anche sulla scheda ministeriale vengono utilizzati i medesimi voti, che vanno ad aggiungersi alla valutazione FORMATIVA basata sul percorso scolastico dell'alunno.

Per tale motivo la scheda ministeriale viene sempre accompagnata da un'ulteriore TABELLA che le insegnanti compilano desumendo le varie voci dall'osservazione sistematica di ciascun alunno, svolta compilando diari di bordo, check list e rubriche valutative.

Tale tabella viene predisposta quattro volte l'anno e consegnata alle famiglie durante gli incontri annuali calendarizzati per dare senso al percorso personale di apprendimento di ogni singolo bambino.



Allegato:

Valutazione criteri comuni - comportamento - giudizio globale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi il curricolo di Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedasi documento allegato in "Valutazione e criteri comuni".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Altro

Si allegano "Le linee guida per la valutazione nelle classi Senza zaino".



Allegato:

Allegato-Ptof_linee-guida-valutazione-scuola-senza-zaino.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per la nostra scuola l'inclusione è un valore a cui tutti dobbiamo tendere. Per diffondere una cultura dell'inclusione la scuola promuove in primis la formazione come elemento strategico poiché la presa in carico di un alunno disabile riguarda tutto il personale scolastico. Per favorire l'inclusione l'Istituto mette in atto le seguenti azioni: analisi dei documenti fondamentali (D.F., PDF, verbali e relazioni varie) stesura del PEI e del PAI, dialogo continuo con le famiglie, gli operatori socio-sanitari, monitoraggio periodico del PEI, revisione dello stesso. Utilizzo di strumenti e sussidi didattici che rispondano ai bisogni del singolo, realizzazione di ambienti d'apprendimento motivanti e accoglienti per favorire la socializzazione, lavori in piccoli gruppi. Per gli alunni DSA nella stesura del PDP vengono enucleati tutti gli strumenti dispensativi e compensativi, effettuati incontri periodici con le famiglie per condividere strategie e monitorare gli obiettivi. La scuola inoltre realizza attività di accoglienza per favorire momenti di passaggio, valorizza la diversità come risorsa e opportunità di crescita attraverso attività interculturali. Altro punto di forza è il lavoro di rete per la diffusione di buone pratiche e per la formazione continua.

Punti di debolezza

I punti di debolezza riguardano l'insufficienza di risorse umane (collaboratori, assistenti, insegnanti curricolari, per la copertura delle sostituzioni e per l'individualizzazione di percorsi, docenti di sostegno) e finanziarie, entrambe al di sotto della necessità. Gli spazi, in alcune sedi, risultano ancora troppo piccoli per favorire al meglio l'inclusione. Alcuni sussidi didattici sono stati riaggiornati, ma in alcuni casi non rispondono alle esigenze. La formazione dovrebbe coinvolgere tutto il personale. Qualche difficoltà di comunicazione e di carattere organizzativo la si riscontra anche nei rapporti con l'equipe medica dell'ASL non sempre disponibile agli incontri.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i DSA, gli alunni disabili e altri alunni con problematiche riportabili a situazioni di disagio del contesto socio-familiare. La scuola interviene con percorsi personalizzati e individualizzati, strumenti compensativi e dispensativi mettendo quindi in campo le più svariate strategie e modalità d'intervento anche attraverso attività di tipo laboratoriale per garantire quegli obiettivi minimi indispensabili al percorso formativo e di vita degli alunni. Vengono predisposti pacchetti orari per il recupero, mentre attività di potenziamento, per valorizzare le eccellenze, si effettuano soprattutto all'interno delle ore curricolari. Altri elementi qualificanti sono i momenti di verifica che tengono conto delle difficoltà degli alunni perciò vengono programmate e calibrate a seconda delle necessità. I docenti stanno migliorando anche tutta la modulistica e i documenti fondamentali per l'inclusione (PEI, PDP e PAI) che diventano parte fondamentale dell'apprendimento. Un'attenzione particolare viene data all'allestimento degli ambienti che devono essere accoglienti, motivanti e inclusivi per loro natura, nonché la scelta dei materiali che devono rispondere ai bisogni degli alunni (LIM, COMPUTER, Schede, testi semplificati...).

Punti di debolezza

I principali punti di debolezza riguardano l'esiguità delle risorse umane e materiali, gli spazi che sono ancora troppo piccoli e non rispondono alle esigenze richieste, il materiale tecnologico che, in generale, risulta essere ormai datato. Si aggiungono, inoltre, alcuni problemi di natura organizzativa e i rapporti con alcune famiglie che mostrano fatica ad accettare situazioni di difficoltà. Il carico di lavoro diventa oneroso per gli insegnanti che si sentono investiti anche di compiti che vanno oltre l'aspetto didattico/educativo, per assurgere a quello di tipo assistenziale che viene comunque assolto con alto senso del dovere e con grande professionalità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un periodo di osservazione, si procede alla compilazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie e ATS.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. Tiene presente la situazione di partenza dell'alunno, i risultati raggiunti nel proprio percorso d'apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali e le competenze acquisite. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge, laddove previsto nel singolo PEI, con prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti proposti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto rivolge particolare attenzione e cura al passaggio degli alunni disabili ai diversi ordini di scuola coinvolgendo i docenti dei tre ordini di scuola nelle seguenti fasi: - collaborazione tra i docenti degli anni ponte in termini di scambio reciproco di informazioni; - progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educativo e didattiche da proporre agli alunni; - coordinamento dei curricoli; - promozione della continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli enti locali, le ASST, le associazioni territoriali.

Approfondimento

Dall'a.s. 2023-2024 partecipano alle riunioni GLO gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari.

Per visionare i modelli PEI e PDP si fa riferimento al sito d'istituto.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- Consiglio di Istituto e Giunta, formati da Dirigente, rappresentanti delle famiglie, dei docenti dei tre ordini di scuola e del personale ATA
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff costituito dai referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, della gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, ed. civica...), dei docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom e team digitale;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto (responsabili dei laboratori multimediali, responsabile della Biblioteca alunni, Commissione orario...);
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli



addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati e il referente Covid. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico.

Collaborazioni esterne e territorio

L'istituto comprensivo ha instaurato un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Rete Ambito 32: riunisce le scuole della Bassa Valle della provincia e promuove collaborazione, progetti di ricerca, attività di formazione, supporto operativo e organizzativo.
- PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale: permette di usufruire di numerose iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- Amministrazioni locali: sostengono le scuole dell'Istituto con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti.
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano nei casi di alunni con BES.
- Le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali, i Gruppi Alpini, le sezioni locali di Protezione Civile, la Filarmonica di Talamona, le Società sportive e culturali che promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curricolari come arricchimenti o approfondimenti.
- Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università (accoglienza tirocinanti e formazione docenti).
- Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza dei genitori nella vita scolastica costituisce una risorsa, poichè le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale collaborare per raggiungere finalità



formative ed educative comuni. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo, la documentazione e le attività scolastiche, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a condividere i percorsi e le attività della scuola.
- Il registro elettronico e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Patto di corresponsabilità digitale per l'uso di dispositivi tecnologici.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi (iniziative di particolare interesse, progetti educativi, incontri per l'orientamento...)

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, e tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata.

Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Sono comunque utilizzati anche il diario personale (dall'a.s. 2019- 2020 è partita l'iniziativa del Diario d'Istituto), il sito web d'Istituto e la posta elettronica degli uffici di segreteria.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

La Classroom costituisce lo strumento privilegiato di interazione didattica in caso di DDI.

Alcune classi utilizzano blog / bacheche virtuali come ulteriori strumenti di informazione e



divulgazione tra scuola e famiglia.

Formazione del personale

La formazione e l'aggiornamento del personale, docente e non, costituiscono un importante cardine dell'organizzazione della nostro istituto: ogni anno viene scelto collegialmente uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto, individuati personalmente o promossi dalla Rete.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie.
- percorsi di benessere a scuola

Nel dettaglio:

- SenzaZaino; auto formazione; corsi individuali
- Formazione educazione cittadinanza digitale in collaborazione con l'Università Cattolica. Il Corecom Regione Lombardia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tramite i suoi Centri di ricerca sulla Comunicazione (OssCom) e sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia (Cremi) e sui Media hanno coinvolto dieci scuole lombarde in un progetto sperimentale di ricerca-intervento volto alla introduzione di un percorso di formazione alla cittadinanza digitale nella Scuola Primaria.

Il progetto, con la direzione dei prof. Piermarco Aroldi e Pier Cesare Rivoltella, si configura come un'attività congiunta di intervento formativo e di ricerca. La componente di intervento ha per oggetto la formazione degli insegnanti di Scuola Primaria in merito all'insegnamento di cittadinanza digitale; la componente di ricerca avrà una duplice funzione: innanzitutto, raccogliere dati ed evidenze circa le competenze digitali di partenza, il vissuto legato all'esperienza online dei diversi attori del processo formativo (studenti, insegnanti, genitori) e i bisogni formativi.

Dal punto di vista dei contenuti formativi, i moduli affronteranno i temi riconducibili alle cinque aree del Curricolo di Educazione Civica Digitale (internet e il cambiamento in corso, educazione ai media, educazione all'informazione, quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale, cultura e creatività digitale).



Il quadro di riferimento è rappresentato dal documento ministeriale "Curriculum di Educazione Civica Digitale" (MIUR, 2018) e dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 che introduce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". In tale quadro il focus viene portato, in particolare, su quanto previsto dall'art. 5 della L. 20 agosto 2019, n. 92: l'educazione alla cittadinanza digitale.

Formazione sicurezza: Antincendio, Primo soccorso, RLS.

Formazione Ambito 32:

LANGUAGE SENSITIVE TEACHING AND LEARNING AT PRIMARY SCHOOL Didattica Innovativa per la Lingua inglese nella scuola primaria;

Piattaforma Pearson;

Progettare azioni didattiche con le STEM.

Lettura ad Alta Voce: Biblioteche per la scuola, Laboratori Xanadù.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Organizzazione oraria

Il modello orario dell'Istituto Gavazzeni è articolato come da tabella seguente.

La scelta del modello nelle scuole primarie viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi.



Il tempo scuola è suddiviso in unità orarie da 60 minuti.

ORARIO SCUOLE INFANZIA

TALAMONA:

ENTRATA / USCITA INTERMEDIA / USCITA

07:50/09:30 13:15/13.30 15:45/16:30

SERONE: 07:45/09:30 13:15/13:45 16:00/16:30

CAMPO: DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 08:00 ALLE ORE 12:20

ORARIO SCUOLE PRIMARIE

TALAMONA:

TEMPO CORTO (27h)

Lunedì dalle ore 08:00 alle ore 13:00

Mercoledì-Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 12:30

Martedì-Giovedì dalle ore 08:00 alle ore 12:30 con rientro pomeridiano dalle ore 14:30 alle ore 16:30

TEMPO LUNGO SENZA ZAINO(40h)

Lun/Mar/Gio/Ven dalle ore 08:00 alle ore 16:30

Mercoledì dalle ore 08:00 alle ore 14:00

SERONE:

TEMPO LUNGO SENZA ZAINO (40H)

Lun/mar/gio/ven dalle ore 08:10 alle ore 16:35

Mercoledì dalle ore 08:10 alle ore 14:30

CAMPO:

TEMPO CORTO (27h)

Da lunedì a venerdì entrata dalle ore 08.00 alle ore 9.00; uscita dalle ore 12.10 alle ore 13.00



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 07.50 alle ore 13.50



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	N. 1 Collaboratore del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2018/19 della Scuola Secondaria di I Grado di Talamona con delega per i seguenti compiti: - Organizzazione e coordinamento delle attività della scuola secondaria di I grado in rapporto al PTOF; - Svolge la funzione di segretario verbalizzatore delle riunioni del Collegio dei Docenti; - Predisporre questionari e modulistica interna; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Coordina la partecipazione a concorsi e gare per la Scuola Secondaria; - Gestione dell'orario scolastico per la Scuola Secondaria; - Predisposizione ed adeguamento orario lezioni nel corso dell'a.s. in rapporto al PTOF; - Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento; - Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni per la Scuola Secondaria; - Predisposizione orario e sostituzione in caso di assenza di insegnanti di Scuola Secondaria. N. 2 Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2018/2019. Il docente collaboratore vicario	2
----------------------	--	---



sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. - Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'odg. del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; - Cura i rapporti scuola/famiglia; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni d'intesa con gli EE.LL.; - Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - Coordina la partecipazione a concorsi e gare per la Scuola Primaria; - Partecipa, su delega del Ds., a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - Predisponde questionari e modulistica interna; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge mansioni con particolare riferimento a: -



Vigilanza e controllo della disciplina; -
Organizzazione interna; - Gestione dell'orario scolastico per la Scuola Primaria; - Uso delle aule e dei laboratori; - Controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari; -
Proposte di metodologie didattiche; Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: - Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visite fiscali per le assenze per malattia. - Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. -
Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. - Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza. -
Documenti di valutazione degli alunni. - Richieste d'intervento forze d'ordine per gravi motivi. -
Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni per la Scuola Primaria. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'anno scolastico 2018/19. Il collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, allo stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione d'Istituto.



Funzione strumentale	N.1- Nuove tecnologie e interventi di manutenzione N.2- Handicap, DSA, extracomunitari N.3 - PTOF, aggiornamento, valutazione scuola	3
----------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento nella didattica delle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

- Gestione del protocollo: Scarico posta elettronica Protocollo posta in entrata Scarico posta in uscita -Cura, smistamento e archivio della corrispondenza, anche elettronica, Procedimenti di



accesso ai documenti: Servizi postali Servizio posta interna
Accesso a documenti amministrativi - Archiviazione:
Archiviazione atti generali - R.S.U.: Elezioni – convocazioni
gestione albo sindacale gestione sito area RSU - Comunicazione
ed avvisi: Battitura comunicazioni e avvisi del D.S. Invio
comunicazioni per posta elettronica -Gestione Albo pretorio Atti
inerenti l'Area affari generali - Gestione sito Gestione Area
Docenti per la parte di competenza della segreteria

Ufficio acquisti

- Programma annuale: Predisposizione programma annuale
Modifiche al programma Verifica entro il 30 giugno Conto
Consuntivo Aggiornamento registri contabili Emissione di
reversali di incasso Emissione di mandati di pagamento Verifica
di cassa Convenzione di cassa Monitoraggio flussi di cassa
mensile Gestione progetti didattici Minute spese - Attività
negoziale e contrattuale: Acquisti e forniture di beni e servizi -
Istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi: Richieste
preventivi – comparativi spese Ordinativo – prenotazione spese
Contratti di prestazione d'opera Registro dei contratti di acquisto
Anagrafe delle prestazioni Piattaforma Certificazione crediti -
Gestione Albo pretorio: Atti inerenti Area Bilancio Bandi e
incarichi per esperti esterni Contrattazione di Istituto Determine
impegni di spesa - Gestione Amministrazione trasparente: Atti
inerenti area contabile Indice di tempestività dei pagamenti -
Archiviazione: Archiviazione atti

Ufficio per la didattica

- Gestione alunni Iscrizione, frequenza, trasferimenti, assenze,
certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie
Iscrizione alunni Richiesta e trasmissione notizie alunno
Formazione classi Richiesta certificato e nulla osta Richiesta
nulla osta Obbligo formativo Anagrafe alunni - rilevazioni
integrative- INVALSI Orientamento scolastico Comunicazioni agli
alunni e alle famiglie Inserimento dati a SIDI - Gestione
assicurazione e infortuni alunni: Polizza assicurativa Infortunio
alunno Registro infortuni - Gestione scrutini, esami, valutazioni e



pagelle: Scrutini ed esami Schede di valutazione - Gestione adozione libri di testo Libri di testo – cedole librerie - Attività medico – psico – pedagogica sostegno portatori di handicap: Integrazione alunni H Convocazioni gruppi ASL - Visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali: Viaggi e visite guidate: autorizzazioni, incarichi accompagnatori, elenchi alunni Trasporto scolastico - Attivita' sportiva: Attivita' sportiva Esoneri e partecipazione ad attività - Programmazione didattica Progetti/attività didattiche ed extracurricolari - Funzionamento degli Organi Collegiali interni - elezioni: Elezioni scolastiche Convocazione organi collegiali - Cura del calendario delle attività scolastiche: Calendario scolastico Chiusura della scuola - Gestione Registro elettronico: Inserimento dati di competenza della segreteria - Gestione Albo Pretorio: Atti inerenti l'Area alunni – Consiglio di Istituto - Gestione sito: Gestione Area Genitori – Consiglio di Istituto

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione del personale – certificati di servizio: Rilascio certificati di servizio - Gestione ricostruzione di carriera: Dichiarazione dei servizi inserimento a SIDI Ricostruzione di carriera inserimento a SIDI - Infortuni al personale: Denuncia di infortunio Registro infortuni - Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione dei servizi: Riscatto/computo/ricongiunzione servizi ai fini della pensione - Rapporti INPDAP: Riscatto servizi ai fini della buonuscita INPDAP previdenze e Assistenza - Cessazioni dal servizio: Cessazione e dimissioni dal servizio - Variazione stato giuridico: Dispensa dal servizio per infermità - Collocamento fuori ruolo: Proroga del collocamento a riposo - Limiti di età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, decesso, decadenza: Utilizzazione in altri compiti - Inidoneità fisica o didattica: Part-time - Gestione del personale a T.D.: Graduatoria permanente di istituto - Graduatorie supplenti e ricerca supplenti, emissione contratti assunzioni a T.D./T.I. adempimenti immessi in ruolo anno di formazione, documenti di rito periodo di prova, Conferma in ruolo: Proposta d'assunzione e contratto di lavoro



Inserimento dati anagrafici e giuridici Assunzione in servizio
Conferma in ruolo Comunicazioni al Centro per l'Impiego -
Gestione organici: Organico docenti - Organico classi/
insegnanti: Organico ATA - Formazione delle classi, assegnazione
docenti alle classi: Organico ins. Relig. Cattolica Assegnazione
docenti alle classi - Gestione assenze del personale e
adempimenti connessi: Assenze del personale docente e ATA
Visita fiscale Permessi diritto allo studio Recuperi - foglio firme -
Gestione degli scioperi: Comunicazione al personale Rilevazione
e comunicazione dati USP e SIDI - Gestione aggiornamento e
formazione del personale: Aggiornamento e formazione del
personale Rilascio attestati di frequenza corsi - Gestione del
personale: Fascicolo personale - Cura fascicolo personale:
Richiesta e trasmissione notizie amministrative Procedimento
disciplinare - Sostituzione personale docente scuola infanzia
primaria e secondaria: Gestione ore di supplenza AA - EE - MM
Incarichi per ore eccedenti - Gestione mobilità del personale:
Domanda di trasferimento e di passaggio Assegnazione
provvisoria - Gestione graduatorie interne e individuazione
soprannumerari: Graduatoria perdenti di posto - Formazione
personale: Formazione a distanza del personale - Front - Office:
Relazioni con il pubblico - Attività sindacale: Permessi sindacali
Assemblea sindacale Dati relativi allo sciopero - Gestione Albo
pretorio: Atti inerenti Area Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico www.ictalamona.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Asilo del Bosco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete attiva nella scuola dell'infanzia di Civo-Serone.

Denominazione della rete: Centro Promozione Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Ambito 32**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **A.S.A.S.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete presente nella scuola primaria di Talamona e nella scuola primaria di Civo-Serone.



Denominazione della rete: Avanguardie Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Valtellina Ovest

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con I.C. di Porlezza per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SenzaZaino; auto formazione; corsi individuali, sicurezza, anti-incendio, primo soccorso;

... Partecipazione a corsi di carattere specifico coerenti all'offerta formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutto il corpo docente
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Referente biblioteca scolastica

Formazione di un docente referente per la biblioteca scolastica e la promozione della lettura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Sistema Biblioteche Scolastiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sistema Biblioteche Scolastiche

Titolo attività di formazione: Missione 4 PNRR

DDI e formazione personale animatori digitali 2022/2024

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EcoLario Service s.r.l